

Prot. 4396 Pubb. n. 182 del 26.02.2016

Bando “A beautiful street” per la concessione di contributi a fondo perduto relativi ad interventi per la nuova apertura, il trasferimento o l'ammodernamento delle imprese site nel Distretto Territoriale del Commercio “PASSAGGI A NORD OVEST LE STATALI DELLO STREET COMMERCE” composto dai Comuni di Selvazzano Dentro, Mestrino, Rubano e Veggiano.

OGGETTO, FINALITA' ED OBIETTIVI

1. I Comuni di Selvazzano Dentro, Mestrino, Rubano e Veggiano, d'ora in avanti nella trattazione del bando denominati “i Comuni del Distretto”, nell'ambito del bando per il finanziamento di progetti pilota finalizzati all'individuazione dei “Distretti del Commercio” ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 50 di cui alla D.G.R. n. 1912 del 14 ottobre 2014, si sono utilmente collocati in graduatoria ed hanno acquisito idoneo finanziamento per il proprio “Distretto Territoriale del Commercio”.

Le Amministrazioni dei Comuni del Distretto, in conseguenza a ciò, intendono favorire e migliorare la rete commerciale di vendita inserita all'interno del proprio “Distretto Territoriale del Commercio” (Allegato 4) anche attraverso il potenziamento dell'attrattività e dell'immagine unitaria.

2. A tal proposito i Comuni del Distretto hanno destinato la somma di € 10.000,00 del contributo Regionale all'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle Piccole, Medie e Micro Imprese (v. art. 54 Reg. CE 1698/2005) ad aprire o trasferire od aventi sede operativa all'interno del suddetto Distretto Territoriale del Commercio. Ogni Comune procede autonomamente all'assegnazione dei contributi nel proprio territorio utilizzando il budget ripartito che per Rubano risulta pari ad € 3.831,00.

3. Il fondo di cui sopra intende perseguire i seguenti obiettivi all'interno del Distretto Territoriale del Commercio:

- stimolare l'avvio di nuove imprese;
- supportare l'imprenditoria giovanile (come previsto dalla L.R. n. 57/1999);

- stimolare l'aggregazione tra imprese della stessa area;
 - migliorare la sicurezza urbana degli imprenditori e delle imprese;
 - supportare la riduzione dei costi di gestione delle imprese grazie al risparmio energetico;
 - supportare il dinamismo imprenditoriale anche attraverso il rinnovamento strutturale degli ambienti fisici;
 - migliorare l'attrattività e l'immagine unitaria del "Distretto Territoriale del Commercio" anche attraverso il rinnovamento di singole imprese.
4. Costituiscono parte del bando in oggetto i seguenti allegati:
- Allegato 1 – Modulo di domanda di concessione del contributo;
 - Allegato 2 – Modulo di adesione in partnership al progetto "*PASSAGGI A NORDOVEST LE STATALI DELLO STREET COMMERCE*";
 - Allegato 3 – Dichiarazione "de minimis";
 - Allegato 4 – Elaborato grafico dell'area del "Distretto Territoriale del Commercio".

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

1. Sono ammesse a contributo tutte le tipologie di imprese:
- imprese attive, con la sede operativa interessata dall'investimento ubicata al piano terra ed all'interno del Distretto Territoriale del Commercio individuato dall'Accordo di Partenariato sottoscritto dai rappresentanti dei singoli Comuni in data 27.11.2014. Per il Comune di Rubano rientrano nel distretto le seguenti vie: via C. Varotari, viale Po, via Borromeo fino al civico 20, via Lazio, via Liguria fino al civico 14, via della Provvidenza dal civico 100 al 220 e dal civico 57 al civico 241, via Emilia, via Paolo da Sarmeola, piazza A. Lonigo, piazza E.L. Cornaro Piscopia, per il Distretto n. 1 di Sarmeola e via Rossi fino ai civici 65 e 86, via Europa, piazza Mons. Frasson, piazza Martin Luther King, via A. De Gasperi, via Brescia per il Distretto n. 2 di Rubano.
 - imprese di nuova costituzione che si posizionano al piano terra e all'interno del Distretto Territoriale del Commercio individuato dall'Accordo di Partenariato sottoscritto dai rappresentanti dei singoli Comuni in data 27.11.2014. Per il Comune di Rubano rientrano nel distretto le seguenti vie: via C. Varotari, viale Po, via Borromeo fino al civico 20, via Lazio, via Liguria fino al civico 14, via della Provvidenza dal civico 100 al 220 e dal civico 57 al civico 241, via Emilia, via Paolo da Sarmeola, piazza A. Lonigo, piazza E.L. Cornaro Piscopia, per il Distretto n. 1 di Sarmeola e via Rossi fino ai civici 65 e 86, via Europa, piazza

Mons. Frasson, piazza Martin Luther King, via A. De Gasperi, via Brescia per il Distretto n. 2 di Rubano.

- imprese trasferite o che si devono trasferire nell'area del Distretto del Commercio e che si posizionano al piano terra. Per il Comune di Rubano rientrano nel distretto le seguenti vie: via C. Varotari, viale Po, via Borromeo fino al civico 20, via Lazio, via Liguria fino al civico 14, via della Provvidenza dal civico 100 al 220 e dal civico 57 al civico 241, via Emilia, via Paolo da Sarameola, piazza A. Lonigo, piazza E.L. Cornaro Piscopia, per il Distretto n. 1 di Sarameola e via Rossi fino ai civici 65 e 86, via Europa, piazza Mons. Frasson, piazza Martin Luther King, via A. De Gasperi, via Brescia per il Distretto n. 2 di Rubano.

2. Possono partecipare al presente Bando le imprese che hanno svolto interventi a partire dal 1° gennaio 2015 purché in linea con i criteri di selezione di cui al capoverso "*Criteri di selezione all'erogazione del contributo*".

3. Gli aiuti concessi ai sensi del presente bando sono soggetti alla normativa di cui al Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 Dicembre 2006 (GU L 379 del 28 Dicembre 2006) e s.m.i. Tale regolamento disciplina gli aiuti di stato di importanza minore "de minimis", fissando in €. 200,000,00, nell'arco di tre esercizi finanziari (€. 100,000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada), l'importo massimo di aiuti di stato concedibili ad un'impresa senza dover soggiacere all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 par. 3 del Trattato CE:

4. Al presente bando di contributo possono partecipare, pertanto, le imprese che non abbiano superato tali limiti, operanti in tutti i settori, ad eccezione di quanto specificato nell'articolo 1 e 2 del Reg. CE n. 1998/2006.

5. Non possono accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali e in stato di liquidazione volontaria.

6. L'impresa beneficiaria dovrà impegnarsi a:

- non cessare l'attività per almeno cinque anni dalla data di concessione del contributo;
- non alienare i beni oggetto a contributo per almeno cinque anni dalla data di concessione dello stesso;
- mantenere all'interno del Distretto Commerciale la sede operativa dell'attività per almeno cinque anni dalla data di concessione del contributo;
- non installare per i cinque anni successivi alla concessione del contributo, nei locali sede dell'attività, apparecchi con video giochi e slot machine di cui all'art.

110 – commi 6 e 7 – del T.U.L.P.S. approvato con Regio Decreto 18 Giugno 1931, n. 773.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. L'importo complessivo messo a bando per il Comune di Rubano è di € 6.000,00, di cui 3.831,00 derivanti da contributo regionale ed € 2.169,00 finanziati dal Comune di Rubano, ed è ammesso un contributo non superiore al 50% della spesa sostenuta dal privato. Per ciascuna domanda è previsto un importo minimo di contributo di € 500,00 (a fronte di una spesa minima di € 1.000,00) ed un importo massimo di contributo di € 2.000,00 (a fronte di una spesa minima di € 4.000,00) fino ad esaurimento del fondo.
2. Ciascuna impresa potrà presentare al massimo una richiesta di contributo comprensiva anche di più azioni di riqualificazione le quali dovranno essere riconducibili a locali caratterizzati da vetrine e accesso sulla pubblica via.
3. Tutti i costi si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta.

SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:
 - le spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
 - le spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'impresa; oltre alle spese per l'acquisto di beni di consumo;
 - le spese relative al personale dipendente;
 - le spese relative ai mezzi di trasporto;
 - le spese ed i canoni delle operazioni di leasing;

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

1. Per essere incluse nella graduatoria, le imprese interessate alla concessione del contributo dovranno far pervenire la propria richiesta, entro le ore 12,00 del giorno 18 marzo 2016 con le seguenti modalità:
 - per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Rubano: rubano.pd@cert.ip-veneto.net. Saranno ritenute ammissibili le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile (pdf), sottoscritte mediante firma digitale oppure sottoscritte nell'originale scansionato ed accompagnate da fotocopia del documento di identità;

- in busta chiusa tramite raccomandata A/R indirizzata a: Comune di Rubano – via Rossi, n. 11 – 35030 RUBANO (PD), oppure consegnata a mano al Punto Si del Comune di Rubano. La busta dovrà recare all'esterno la dicitura: “Bando per la concessione di contributi a fondo perduto relativi ad interventi per nuove aperture, trasferimenti od ammodernamenti delle imprese site nel Distretto Territoriale del Commercio del Comune di Rubano”.
2. Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
3. La richiesta di contributo deve essere presentata secondo il “modulo di presentazione domanda” predisposto (allegato 1) e con la seguente documentazione allegata:
- Copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del titolare o legale rappresentante;
 - Dichiarazione “de minimis” (Allegato 3), resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa a qualsiasi altro aiuto “de minimis” ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
 - Modulo di adesione in partnership al progetto del Distretto del Commercio (Allegato 2);

CRITERI DI SELEZIONE ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Comune di Rubano provvederà a redigere una graduatoria delle domande di contributo pervenute, attribuendo a ciascuna un punteggio a seconda delle caratteristiche dell'impresa richiedente, secondo i criteri qui di seguito indicati:

CRITERI DI SELEZIONE		PUNTEGGI	
Tipologia d'impresa	Micro e Piccola impresa	10	
	Media impresa	5	
Settore economico	Attività commerciale	10	
	Attività di somministrazione	5	
	Attività artigianale	Alimentare	7
		Non alimentare	3
Impresa giovanile		7	
Lettera di sostegno di un consorzio fidi		3	

Interventi

Interventi di realizzazione, ammodernamento e potenziamento di impianti di videosorveglianza all'interno del punto vendita	8
Interventi di realizzazione, ammodernamento e potenziamento di impianti di videosorveglianza all'esterno del punto vendita	12
Interventi di sostituzione degli infissi e/o delle serrande con vetri anti sfondamento	5
Interventi di installazione di sistemi anti taccheggio	2
Interventi di sostituzione degli infissi con prodotti con certificazioni energetiche	10
Interventi di adeguamento degli impianti volti alla riduzione degli sprechi o al risparmio energetico	8
Interventi di sostituzione delle lampade e delle luci con lampade e/o apparecchi ad alta efficienza	10
Interventi di arredo urbano (insegne, tende. ecc)	12

Entità dell'Investimento

Da € 1.500,00 ad € 6.000,00	2
Oltre € 6.000,00	4

Interventi da realizzare successivamente alla pubblicazione del bando	10
---	----

2. L'approvazione della graduatoria avverrà con atto del Capo Area Pianificazione del Territorio del Comune di Rubano entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle richieste. Qualora si renda necessario, si potrà richiedere all'impresa, assegnando un termine di 10 giorni, ulteriori chiarimenti. L'impresa dovrà far pervenire, nel termine assegnato e con le modalità richieste, detti chiarimenti pena l'inammissibilità della domanda.

3. La graduatoria sarà pubblicata per trenta giorni (gg.30) mediante pubblicazione sul sito del Comune di Rubano e all'Albo pretorio on line.

4. Ai partecipanti sarà data comunicazione mediante raccomandata A/R, per chi abbia presentato domanda in busta chiusa con raccomandata A/R o consegnata a mano al Punto Si, o mediante pec per chi abbia presentato la domanda in forma telematica. Unito alla comunicazione sarà inviato il modulo di richiesta di erogazione del contributo richiesto.

5. L'accettazione o eventuale rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. In tal caso dell'Amministrazione Comunale procederà allo scorrimento della graduatoria fino all'esaurimento della stessa.

6. E' ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni (gg.60) dalla data di pubblicazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010.

TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI CONTRIBUTO

1. Le imprese utilmente collocate in graduatoria, ossia meritevoli dell'erogazione del contributo, devono provvedere alla realizzazione degli investimenti ammessi entro il 31.05.2016 e alla loro rendicontazione entro e non oltre il 30/06/2016. Entro detto termine quindi, le imprese di cui sopra dovranno far pervenire al Comune di Rubano la "domanda di erogazione del contributo" allegando la documentazione di seguito specificata:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del titolare e/o legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
- elenco della documentazione a giustificazione della spesa;
- copia delle fatture o dei documenti fiscali di giustificazione della spesa;
- copia dei giustificativi di pagamento;
- documentazione fotografica certificante la situazione ante e post intervento (per gli interventi realizzati dopo la data di pubblicazione del bando).

2. La liquidazione del contributo concesso all'impresa è subordinato al ricevimento del contributo concesso per tale finalità dalla Regione Veneto.

CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, devono essere imputate al progetto le spese effettivamente sostenute. Inoltre i costi devono essere riferiti a beni necessari alla realizzazione del progetto, dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità oggetto delle agevolazioni.

2. I beni e i servizi devono essere acquistati da fonti esterne mediante una transazione effettuata a prezzi e condizioni di mercato e in assenza di conflitto di interessi fra le parti contraenti.

3. In caso di concessione di ulteriori strumenti agevolativi, particolare attenzione dovrà essere posta al consumo dei finanziamenti, in modo da rispettare le intensità massime di aiuto previste dai Regolamenti comunitari in materia di aiuti di stato.

4. Il Comune verificherà lo stato di attuazione dell'attività per il quale il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione di contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà all'applicazione della disposizione di revoca che si effettuerà nei seguenti casi:

- mancata trasmissione della documentazione e delle spese ammesse a preventivo;
 - identificazione di spese già assoggettate a richiesta di altri finanziamenti o contributi pubblici;
 - parziale o difforme realizzazione del progetto;
 - aver reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo.
5. Sarà altresì disposta la revoca del contributo ed il recupero della somma eventualmente già erogata nei seguenti casi:
- cessazione dell'attività nei cinque anni successivi alla data di concessione del contributo;
 - alienazione dei beni oggetto di contributo nel periodo di cinque anni dalla data di concessione dello stesso;
 - trasferimento della sede operativa dell'attività all'esterno dell'area del Distretto Commerciale nei cinque anni successivi alla data di concessione del contributo;
 - installazione di apparecchi con video giochi e slot machine di cui all'art. 110 – commi 6 e 7 – del T.U.L.P.S. approvato con Regio Decreto 18 Giugno 1931, n. 773, nei locali sede dell'attività nei cinque anni successivi alla data di concessione del contributo.
6. Nei casi suddetti sarà richiesta la restituzione dell'importo erogato al netto di ogni spesa prevista per il recupero dell'importo stesso.

DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 Dicembre 2006 relativo all'applicazione degli art. 8 ed 88 del “Trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 28 Dicembre 2006 – serie L 379/5.
2. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Vanessa Zavatta, Capo Area Pianificazione del Territorio del Comune di Rubano.

NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY ED INFORMAZIONI FINALI

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese.

2. Il bando e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Rubano:

www.rubano.it

3. Informazioni potranno essere reperite presso le Associazioni di Categoria:

- ASCOM – Confcommercio Padova
- Confesercenti di Padova

Oppure tramite il coordinatore del distretto Marco Ferrarato, tel. 346-1884530, mail ferrarato@gmail.com, disponibile anche per supporto nella compilazione della domanda.

IL CAPO AREA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
ARCH. VANESSA ZAVATTA

Allegati al presente bando:

Allegato 1 Modulo di domanda di concessione del contributo;

Allegato 2 Modulo di adesione in partnership al progetto “PASSAGGI A NORD OVEST LE STATALI DELLO STREET COMMERCE”;

Allegato 3 Dichiarazione “de minimis”;

Allegato 4 Elaborato grafico dell'area del Distretto Territoriale del Commercio